

# **BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

## ***RELAZIONE***

Il bilancio consuntivo è stato predisposto conformemente alle previsioni normative indicate dal D. Lgs. n. 118/2011 come integrato e corretto dal D. Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed i loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009".

## LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. V/77 del 28 novembre 2017 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020" ed allo stesso sono state apportate tre variazioni:

- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. V/81 del 29 giugno 2018, "Approvazione Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 1° provvedimento";
- Decreto del Presidente \_Amministratore Unico n. 2 del 9 novembre 2018, "Approvazione Variazioni al bilancio di previsione esercizi 2018-2020, per applicazione avanzo di amministrazione esercizio 2017 - 2° provvedimento";
- Decreto del Presidente \_Amministratore Unico n. 3 del 9 novembre 2018, "Approvazione Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - 3° provvedimento";

Le previsioni iniziali del bilancio 2018 ammontavano a € 132.848.378,24 rispetto a previsioni assestate pari a € 198.335.763,49.

Le più significative variazioni di bilancio possono essere così sintetizzate:

- reiscrizioni di economie a destinazione vincolata relative ad esercizi precedenti per € 22.411.439,18 come da decreto del Direttore Generale n. 182 del 19 marzo 2018;
- applicazione al bilancio 2018 dell'avanzo netto di amministrazione dell'esercizio 2017 per euro 7.221.000,00 destinati per:

acquisto di mobili e arredi per gli uffici e per i laboratori	3.330.000,00
manutenzioni straordinarie beni immobili	1.361.000,00
acquisto beni immobili	450.000,00
investimenti per information technology	600.000,00
acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria per la rete di monitoraggio acque sotterranee	50.000,00
acquisto attrezzature tecnico-scientifiche per i laboratori	1.000.000,00
acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria per la rete di monitoraggio qualità dell'aria	280.000,00
acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria per la riduzione ed il controllo dell'inquinamento	150.000,00

- re-imputazione spese riaccertate ex art. 7 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 per € 1.266.415,84 di parte corrente e per € 26.558.992,89 in conto capitale, per un totale complessivo pari ad € 27.825.408,73, come da decreto del Direttore Generale n. 125 del 26 febbraio 2018.

Di seguito vengono analizzati gli aspetti finanziari/contabili relativi alla gestione delle entrate e delle spese.

## LA GESTIONE DELLE ENTRATE.

### Stanziamenti ed accertamenti in competenza

La gestione delle entrate può essere sintetizzata come nel prospetto di seguito rappresentato, che riporta anche un confronto con l'esercizio 2017.

	2018			2017		
	corrente	investimenti	totale	corrente	investimenti	totale
<b>Stanziamiento finale</b>	100.570.288,35	5.658.717,98	106.229.006,33	97.711.060,69	6.750.987,70	104.462.048,39
<b>accertato</b>	98.367.123,44	809.072,63	99.176.196,07	97.753.027,91	1.241.549,72	98.994.577,63
<b>Maggiore/minore accertato</b>	-2.203.164,91	-4.849.645,35	-7.052.810,26	41.967,22	-5.509.437,98	-5.467.470,76

### TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Risultano stanziati risorse per un totale di € 83.518.698,81 di cui € 81.762.038,94 accertate ed € 80.689.331,14 incassate nell'esercizio. Le minori entrate ammontano pertanto ad € 2.829.367,67 ed i residui attivi da riportare derivanti dalla competenza ad € 1.072.707,80.

#### Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

**Capitolo 10000** - Assegnazioni regionali per lo svolgimento dell'attività istituzionale art.24, punto A), L.R.16/99: risulta uno stanziamento per € 80.460.000,00, l'importo è totalmente accertato ed incassato; medesimo andamento era stato registrato nell'esercizio precedente.

**Capitolo 30000** - Proventi per attività in convenzione fornite alla Regione Lombardia: l'importo accertato pari a € 1.302.038,94 è inferiore di € 1.756.659,87 rispetto alla previsione assestata di € 3.058.698,81. Si segnala che si sono registrate minori entrate per esigibilità differita da reimputare alla competenza 2019 per un importo pari a € 660.566,72 relative ai seguenti progetti:

- Segretariato tecnico della Commissione Internazionale per la protezione delle acque Italo-Svizzeri per € 63.489,43,
- Incarico dighe \_ Supporto tecnico scientifico in materia di usi delle acque, sicurezza delle dighe e gestione degli invasi per € 88.079,56,
- Progetto Cometa \_ Attività di controllo con l'intesa di coordinamento transfrontaliero per la gestione dei materiali inerti fra la Regione Lombardia e il Canton Ticino per € 81.341,16,
- Progetto modello idrogeologico SIN laghi di Mantova per € 110.000,00,
- Progetto monitoraggio Campi elettromagnetici e gestione catasto per € 192.200,00,
- Progetto rete monitoraggio deflusso minimo vitale per € 45.456,57,
- Progetto analisi dei plumes di contaminazione e raccolta dei dati di monitoraggio idrogeologico e qualitativo delle acque sotterranee per € 80.000,00.

Sono inoltre stati riprogrammati su esercizi successivi due progetti per complessivi € 800.000,00, relativi ad un incarico per la mappatura coperture cemento amianto (€ 400.000,00) e ad attività di adeguamento delle sezioni di AGISCO e applicazione del modello radar ambientale sintetico (€ 400.000,00).

### **TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Risultano stanziare risorse per un totale di € 17.051.589,54 di cui € 16.605.084,50 accertate ed € 11.159.164,04 incassate nell'esercizio. Le minori entrate ammontano pertanto ad € 446.505,04 ed i residui attivi da riportare derivanti dalla competenza ad € 5.445.920,46.

#### **Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**

**Capitolo 20000** - Proventi per prestazioni tariffate fornite a privati - art.24, punto C) L.R. 16/99: l'importo accertato pari a € 7.230.109,28 è inferiore di € 869.890,72 rispetto alla previsione assestata di € 8.100.000,00.

**Capitolo 20100** - Contributo per rilascio pareri ambientali ai sensi artt. 87 e 87 bis d. lgs. 259/03: l'importo accertato pari a € 545.450,00 è superiore di € 45.450,00 rispetto alla previsione assestata di € 500.000,00.

**Capitolo 22000** - Proventi per prestazioni tariffate fornite ad enti pubblici - art.24, punto C) L.R. 16/99: l'importo accertato pari a € 813.002,74 è superiore di € 113.002,74 rispetto alla previsione assestata di € 700.000,00.

Dai dati sopra esposti emerge che i proventi per prestazioni tariffate fornite a privati e ad enti pubblici dei sopra riportati capitoli sono pari ad € 8.588.562,02 e sono in leggera diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente pari ad € 9.138.466,25.

**Capitolo 20200** - Contributi per attività di controllo su terre e rocce da scavo ai sensi DPR 120/2017: l'importo accertato pari a € 45.891,00 è inferiore di € 54.109,00 rispetto alla previsione assestata di € 100.000,00.

**Capitolo 34000** - Attribuzioni per attività e progetti specifici commissionati da altri enti pubblici e privati - art.24, punto F) L.R. 16/99: l'importo accertato pari a € 2.393.187,6 è superiore di € 93.598,06 rispetto alla previsione assestata di € 2.299.589,54. Si segnala che gli importi sono in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente.

#### **Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

**Capitolo 43000** - Proventi per sanzioni: l'importo accertato pari a € 1.415,79 è inferiore di € 8.584,21 rispetto alla previsione assestata di € 10.000,00. La somma accertata si riferisce all'applicazione dell'istituto del "soccorso istruttorio" previsto dal Codice degli Appalti.

**Capitolo 43100** - Proventi per sanzioni e prescrizioni reati ambientali ex art. 318 quater d.lgs. 152/2006: l'importo accertato pari a € 897.190,00 è inferiore di € 2.810,00 rispetto alla previsione assestata di € 900.000,00. Si tratta di proventi incassati a seguito della procedura di estinzione dei reati ambientali mediante prescrizioni.

#### **Tipologia 300 – Interessi attivi**

**Capitolo 42000** - Interessi e diritti su attività di recupero crediti: l'importo accertato pari a € 4.026,12 è inferiore di € 5.973,88 rispetto alla previsione assestata di € 10.000,00.

**Capitolo 44000** - Interessi attivi su depositi in conto corrente: l'importo accertato pari a € 8.237,56 è inferiore di € 1.762,44 rispetto alla previsione assestata di € 10.000,00.

#### **Tipologia 500 – Indennizzi ed altre entrate correnti**

**Capitoli 41000, 46000 e 47000** relativi ad indennizzi di assicurazioni contro danni subiti, su beni immobili e su beni mobili: l'importo accertato pari a € 42.090,02 è inferiore di € 9.909,98 rispetto alla previsione assestata di € 52.000,00.

**Capitoli 40000 e 45000** relativi ad introiti e recuperi vari da imprese e da Amministrazioni Centrali: l'importo accertato pari a € 23.338,79 è inferiore di € 12.661,21 rispetto alla previsione assestata di € 35.000,00.

**Capitolo 48000** – Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco): l'importo accertato pari a € 909.824,74 è superiore di € 359.824,74 rispetto alla previsione assestata di € 550.000,00.

**Capitolo 49000** – Recuperi ed altre entrate correnti: l'importo accertato pari a € 86.139,27 è superiore di € 36.139,27 rispetto alla previsione assestata di € 50.000,00.

**Capitoli 49100 e 49200** relativi ad entrate per sterilizzazione inversione contabile IVA (reverse charge) e per scissione dei pagamenti (split payment): l'importo accertato pari a € 3.606.181,69 è inferiore di € 123.818,21 rispetto alla previsione assestata di € 3.730.000,00. Si tratta di due capitoli inseriti a bilancio ai fini della gestione, ai sensi del d. lgs 118/2011 e ss.mm.ii., degli adempimenti fiscali introdotti dal DL 50/2017.

#### **TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Risultano stanziati risorse per un totale di € 5.658.717,98 di cui € 809.072,63 accertate ed € 459.329,94 incassate nell'esercizio. Le minori entrate ammontano pertanto ad € 4.849.645,35 ed i residui attivi ad € 349.742,69.

##### **Tipologia 200 – Contributi agli investimenti**

**Capitolo 120000** – Entrate in conto capitale da enti pubblici e privati per realizzazioni sedi: l'importo stanziato di € 4.455.032,28, relativo al finanziamento previsto dalla convenzione stipulata con Asl di Milano, vincolata alla realizzazione della sede dipartimentale di Milano, è stato rimodulato con decreto n. 657 del 26/11/2018 che ha previsto l'accertamento della somma sull'esercizio 2019.

**Capitolo 190000** - Proventi in conto capitale per attività in convenzione fornite alla Regione Lombardia: l'importo accertato pari a € 809.072,63 è inferiore di € 394.613,07 rispetto alla previsione assestata di € 1.203.685,70.

Si segnala che si sono registrate minori entrate per esigibilità differita da reimputare alla competenza 2019 per un importo pari a € 262.048,00 relative ai seguenti progetti:

- Controllo campi elettromagnetici per € 100.000,00;
- Rete monitoraggio acque per € 96.768,00;
- Progetto attuativo per determinazione fibre di amianto Comune di Broni per € 65.280,00;

#### **TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

Risultano stanziati risorse per un totale di € 20.500.000,00 di cui € 18.135.541,22 accertate ed € 17.945.467,56 incassate nell'esercizio. Le minori entrate ammontano pertanto ad € 2.364.458,78 ed i residui attivi ad € 190.073,66. Le somme accertate non hanno influenza economica e pareggiano con gli impegni assunti nelle spese; sono registrati accertamenti pari ad € 18.031.396,62 quali entrate per partite di giro ed accertamenti pari ad € 104.144,60 quali entrate per conto terzi.

## La gestione dei residui attivi

Per quanto riguarda i residui attivi determinati in base alle risultanze del 31 dicembre 2018 con decreto del Direttore Generale n. 179 del 22 marzo 2019, che si allega alla presente relazione, gli stessi ammontano ad € 13.108.498,22, così definiti:

- € 6.050.053,61 derivanti dalla gestione in c/residui esercizi precedenti, comprensivi di residui su partite di giro per € 16.218,80;
- € 7.058.444,61 derivanti dalla gestione di competenza 2018, comprensivi di residui su partite di giro per € 329.233,07.

La **gestione dei residui attivi** può essere, quindi, sintetizzata in questi termini:

Gestione residui (dal 2017 ed anni precedenti)

residui attivi iniziali	15.826.136,11
riscossioni in c/residui	9.167.216,78
cancellazioni di residui	608.865,72
residui finali	6.050.053,61

Residui derivanti dalla gestione di competenza 2018

accertamenti 2018	117.311.737,29
riscossioni in c/competenza	110.253.292,68
residui finali 2018	7.058.444,61

I residui attivi ammontano pertanto ad € 13.108.498,22. Da un confronto con il dato dei residui attivi del bilancio consuntivo 2017, ammontanti a € 15.826.136,11 emerge una significativa diminuzione del dato.

Di seguito si analizzano più approfonditamente i residui attivi relativamente ai capitoli che maggiormente hanno influito sul dato sopra citato.

## **TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI**

### **Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche**

**Il capitolo 30000**, proventi per convenzioni attive con Regione Lombardia, evidenzia che la percentuale di riscossione sulla competenza rispetto agli accertamenti registrati è pari a circa il

18% (229.331,14 di incassi rispetto a € 1.302.038,94 accertati). A fine esercizio in competenza risultavano da incassare € 1.072.707,80, di cui € 729.131,04 sono stati incassati a inizio esercizio 2019; per quanto riguarda la gestione residui non risulta da incassare alcun importo in quanto Regione Lombardia ha saldato tutti i progetti terminati a fine esercizio 2017.

### **TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

#### **Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**

**Il capitolo 20000** registra i proventi per prestazioni da tariffario rese a privati. Gli incassi su accertamenti in competenza sono pari a € 4.772.535,05 e cioè a circa il 66% dell'importo accertato pari a € 7.230.109,28. Si evidenzia che nel corso del 2018 sono stati incassati residui per una somma di € 3.324.620,30 la cui percentuale di incasso è pari al 42% rispetto all'ammontare dei residui anni precedenti pari ad € 7.901.163,01.

Dal confronto con i risultati dell'esercizio 2017 emerge che la percentuale di riscossione è leggermente aumentata rispetto all'andamento dell'anno precedente per la competenza (dal 59% del 2017 all'attuale 66%) ed è rimasta stabile per la gestione residui (dal 44% del 2017 all'attuale 42%).

**Il capitolo 22000** registra i proventi per prestazioni da tariffario rese ad enti pubblici. Gli incassi su accertamenti in competenza sono pari a € 575.316,18 e cioè a circa il 71% dell'importo accertato pari ad € 813.002,74. Si evidenzia che nel corso del 2018 sono stati incassati residui per una somma di € 85.699,31 la cui percentuale di incasso è pari al 42% rispetto all'ammontare dei residui anni precedenti pari ad € 202.468,07.

Dal confronto con i risultati dell'esercizio 2017 emerge che la percentuale di riscossione è significativamente aumentata rispetto all'andamento dell'anno precedente per la competenza (dal 53% del 2017 all'attuale 71%), è invece diminuita (dall'85% del 2017 all'attuale 42%) per la gestione residui.

**Il capitolo 34000**, proventi per convenzioni attive con enti e privati, evidenzia che la percentuale di riscossione rispetto agli accertamenti registrati è pari al 45% (€ 1.080.240,45 di incassi rispetto ad € 2.393.187,60 accertati), mentre la percentuale di riscossione sui residui è pari al 80% (€ 2.459.347,85 incassati su 3.057.427,06 accertati).

L'andamento delle riscossioni risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente sulla competenza (dal 32% del 2017 all'attuale 45%), risulta invece stabile sulla gestione del conto residui anni precedenti (dal 82% del 2017 all'attuale 80%).

### **TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

#### **Tipologia 200 – Contributi agli investimenti**

**Il capitolo 190000**, proventi in conto capitale per attività in convenzione fornite alla Regione Lombardia, evidenzia che la percentuale di riscossione sulla competenza rispetto agli accertamenti registrati è pari al 57% (€ 459.329,94 di incassi rispetto a € 809.072,63 accertati). L'importo registrato a residuo, pari ad € 349.742,69, è stato incassato a inizio esercizio 2019. Non risultano residui anni precedenti grazie all'affinamento del lavoro di raccordo tra le Direzioni Generali della Regione ed i Settori di Arpa, sulla base delle nuove regole contabili armonizzate.

## LA GESTIONE DELLE SPESE.

### La gestione di competenza

La gestione delle spese può essere sintetizzata come nel prospetto di seguito rappresentato che riporta anche un confronto con l'esercizio 2017, oltreché la capacità di impegno (intesa come rapporto tra le somme impegnate e gli stanziamenti definitivi).

	2018			2017		
	corrente	investimenti	totale	corrente	investimenti	totale
<b>Stanz. finale</b>	98.867.983,22	77.958.795,87	176.826.779,09	95.049.446,23	75.795.243,30	170.844.689,53
<b>impegnato</b>	81.758.941,52	6.581.553,93	88.340.495,45	83.999.077,85	9.216.481,76	93.215.559,61
<b>economie di spesa</b>	15.777.293,73	34.634.362,28	50.411.656,01	9.026.498,42	33.037.310,64	42.063.809,06
<b>economie da liquidabilità differita</b>	1.331.747,97	36.742.879,66	38.074.627,63	2.023.869,96	33.541.450,90	35.565.320,86
<b>capacità di impegno</b>	82,70%	8,44%	49,96%	88,37%	12,16%	54,56%

Parte delle economie di spesa hanno destinazione vincolata, pertanto devono essere reiscritte, quale avanzo vincolato, sul bilancio di previsione per l'esercizio 2019:

	2018		
	corrente	investimenti	totale
<b>economie di spesa</b>	15.777.293,73	34.634.362,28	50.411.656,01

di cui:

<b>economie a destinazione vincolata</b>	4.894.191,36	25.268.650,83	30.162.842,19
--	--------------	---------------	---------------

### Considerazioni sintetiche sull'andamento delle spese

Dai dati sopra elencati si deduce che rispetto alle spese correnti assestate, pari ad € 98.867.983,22 si sono impegnate risorse per € 81.758.941,52 (circa l'83% dello stanziato) registrando economie di spesa di € 15.777.293,73 ed € 1.331.747,97 quali fondi pluriennali vincolati riferiti agli esercizi successivi.

Le economie da liquidabilità differita di parte corrente, pari ad € 1.331.747,97 sono relative a spese già impegnate nel corso dell'esercizio precedente le quali, essendo necessario riprogrammarne le tempistiche, sono state riposizionate sull'esercizio 2019 quali fondi pluriennali vincolati.

Tali spese riguardano principalmente le seguenti tipologie:

- Spese per utenze e canoni, circa € 188.000,00,
- Spese per manutenzione attrezzature da laboratorio, circa € 104.000,00,
- Spese per manutenzione rete monitoraggio dell'aria, circa € 198.000,00,
- Spese manutentive per la rete monitoraggio geologico, circa € 301.000,00,



- Spese per acquisto materiale da laboratorio, circa € 120.000,00,
- Spese legali, circa € 20.000,00,
- Spese per manutenzione applicativi informatici, circa € 31.000,00,
- Spese per prestazioni specialistiche per la difesa del suolo, circa € 291.000,00,
- Spese per rilevatori idro-meteo-valangologici, circa € 42.000,00.

Le economie di spesa di parte corrente comprendono € 4.894.191,36 quali economie a destinazione vincolata applicate sul bilancio di previsione 2019 principalmente per la copertura del Fondo crediti dubbia esigibilità, circa € 3.730.000,00.

Comprendono inoltre € 62.000,00 incassate nel corso dell'esercizio e destinate alla realizzazione del Progetto Life Prepair, relativo al monitoraggio qualità dell'aria nel bacino padano ed € 24.192,00 quali introiti per le attività di controllo su terre e rocce da scavo.

E' infine ricompresa nelle economie a destinazione vincolata la somma pari ad € 1.077.898,00 incassata quale proventi per sanzioni e prescrizioni reati ambientali ex art. 318 quater D.lgs. 152/2006

Le spese in conto capitale assestate sono pari a € 77.958.795,87 e si sono impegnate risorse per € 6.581.533,93 (circa l'8,5% dello stanziato) registrando una economia di spesa di € 34.634.362,28 ed € 36.742.879,66 quali fondi pluriennali vincolati riferiti agli esercizi successivi.

Le economie da liquidabilità differita in conto capitale, pari ad € 36.742.879,66 sono relative a spese già impegnate nel corso dell'esercizio precedente le quali, essendo necessario riprogrammarne le tempistiche, sono state riposizionate per € 19.239.434,94 sull'esercizio 2019 e per € 1.500.000,00 sull'esercizio 2020 quali fondi pluriennali vincolati.

Tali spese riguardano principalmente le seguenti tipologie:

- Spese manutenzione straordinaria immobili, circa € 29.000.000,00 di cui € 1.500.000,00 sull'esercizio 2020,
- Acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria attrezzature tecnico scientifiche per i laboratori, circa € 1.963.000,00,
- Acquisto mobili e arredi per uffici e laboratori, circa € 4.155.000,00,
- Investimenti per Information Technology, circa € 844.000,00,
- Acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria per la rete monitoraggio aria, circa € 80.000,00,
- Acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria per la rete monitoraggio idro-meteo-nivologico, € 84.000,00,
- Acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria per la rete monitoraggio acque, circa € 62.000,00.

Le economie di spesa in conto capitale comprendono € 22.077.650,83, quali economie a destinazione vincolata. Si tratta delle somme provenienti dal Fondo Rotativo Regionale per l'Edilizia Sanitaria, erogate da Regione Lombardia nell'esercizio 2013, e destinate alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione delle sedi dipartimentali.

Per la realizzazione delle sedi dell'Agenzia, l'avanzo vincolato, pari complessivamente ad € 22.077.650,83, si compone della predetta somma del Fondo Rotativo erogata nel 2013 (€ 6.119.940,83) e dell'importo di € 15.957.710,00, quota del Fondo rotativo erogato nel 2014.

Comprendono inoltre € 1.500.000,00 destinate all'acquisizione, come previsto dal Piano Pluriennale 2017-2019, di un sistema fisso e mobile radar meteorologico in banda X, da integrare nella rete idrometeorologica regionale per applicazioni di early warning anche in ambito di idrometeorologia urbana, che consenta l'acquisizione e l'integrazione di dati alla massima risoluzione spaziale e temporale (un'osservazione ogni 2 minuti e mezzo alla risoluzione di circa 150 metri), fornendo informazioni tempestive sulla posizione e velocità di spostamento delle celle temporalesche.

Sono inoltre destinate per € 780.000,00 all'implementazione della rete esistente con strumentazione per il monitoraggio geologico profondo della frana del Ruinon in Comune di Valfurva (SO). Tale intervento, condiviso con la Regione Lombardia, ricopre prioritaria importanza in quanto nel corso degli ultimi anni il dissesto ha comportato l'emissione di significative segnalazioni di criticità, tali da rendere la frana del Ruinon, per stato di attività e volumetrie coinvolte, una delle maggiori criticità idrogeologiche delle Alpi italiane.

Ricomprenscono infine € 461.000,00 destinate all'acquisto di strumentazione specialistica destinata al centro di monitoraggio per la qualità dell'aria ed € 450.000,00 destinate all'acquisizione dell'immobile della ATS di Pavia destinato alla sede dipartimentale di Pavia.

Si rappresenta la composizione dell'avanzo vincolato complessivamente applicato al bilancio 2019:

	<b>corrente</b>	<b>investimenti</b>	<b>totale</b>
<b>Realizzazioni sedi</b>		22.077.650,83	22.077.650,83
<b>Sistema radar rete idrometeo</b>		1.500.000,00	1.500.000,00
<b>Strumentazione rete monitoraggio geologico</b>		780.000,00	780.000,00
<b>Strumentazione rete monitoraggio aria</b>		461.000,00	461.000,00
<b>Acquisto beni immobili</b>		450.000,00	450.000,00
<b>Fondo crediti dubbia esigibilità</b>	3.730.101,36		3.730.101,36
<b>Progetto Life Prepair</b>	62.000,00		62.000,00
<b>Spese vincolate attività di controllo ambientale</b>	1.077.898,00		1.077.898,00
<b>Spese vincolate attività di controllo terre e rocce da scavo</b>	24.192,00		24.192,00
<b>totale</b>	4.894.191,36	25.268.650,83	30.162.842,19

Nel corso dell'esercizio per il personale dell'Agenzia sono stati pagati € 51.091.603,75, di cui € 2.357.685,98 per competenze fisse ed accessorie, e relativi oneri ed IRAP, al personale a tempo determinato assunto sulla base di incarichi conferiti all'Agenzia da Enti pubblici e da privati. Confrontando tale dato con l'importo dei pagamenti emessi nel corso dell'esercizio 2017 che ammontavano ad € 51.556.860,75 (di cui € 1.918.854,22 per personale a tempo determinato), emerge una diminuzione per la tipologia di spesa in esame.

## **MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Risultano stanziare risorse per un totale di € 97.173.782,50 di cui € 29.669.887,78 impegnate ed € 23.988.142,04 pagate nell'esercizio. I residui passivi sono pari ad € 5.681.745,74. Le economie da liquidabilità differita da reimputare alla competenza 2019 ammontano ad € 34.204.849,90 e le economie di spesa ammontano pertanto ad € 33.299.044,82.

### **Programma 1 – Organi istituzionali**

#### **Titolo 1 spese correnti:**

**Capitoli 101,102, 103,104, 701, 801, 802 e 803:** Indennità e rimborsi spese al Presidente e al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Revisori e oneri Inps ed Irap su emolumenti al Consiglio di Amministrazione, compensi per i componenti del Nucleo di valutazione delle prestazioni, collaborazioni, spese di rappresentanza, per stampa, per convegni, seminari: l'importo impegnato di € 283.890,26 è inferiore di € 69.916,89 rispetto alla previsione assestata di € 347.807,15.

La minore spesa è principalmente dovuta ad una diminuzione della spesa per compensi agli organi, a seguito delle modifiche normative intercorse, e ad una minore spesa per consulenze.

### **Programma 2 – Segreteria generale**

#### **Titolo 1 spese correnti:**

**Capitolo 501:** Spese postali e valori bollati: l'importo impegnato di € 20.467,86 è inferiore di € 11.532,14 rispetto alla previsione assestata di € 32.000,00.

### **Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

#### **Titolo 1 spese correnti:**

**Capitoli 302, 303, 304, 305, 306, 307, 311, 312, 401, 402, 403, 404, 405, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 414, 502, 503, 504, 506, 507, 509, 511, 512, 517, 518, 519, 520 e 702:** Imposte e tasse a carico dell'Ente, utenze (energia elettrica, acqua, gas), servizi di pulizia, noleggio mezzi di trasporto, trasporti e traslochi, custodia e vigilanza, servizio raccolta rifiuti, telefonia (fissa e mobile), pubblicazioni, modulistica e materiali di cancelleria, carburanti, libri e altre pubblicazioni, indumenti e dispositivi di protezione individuale, noleggio impianti e attrezzature d'ufficio, manutenzioni automezzi ed autocarri e servizi vari, interessi passivi, spese varie e imposta sul valore aggiunto.

L'importo impegnato pari a € 10.685.482,16 è inferiore, rispetto alla previsione assestata di € 13.831.616,14, di € 2.947.001,15 quali economie di spesa e di € 199.132,83 quali economie da liquidabilità differita.

La minore spesa si è verificata principalmente sulle seguenti tipologie di spesa:

- utenze e canoni energia elettrica per circa € 235.000,00,
- servizi di pulizia per circa € 283.000,00,
- trasporti e traslochi per circa € 207.000,00,
- contratti di raccolta rifiuti per circa € 96.000,00,
- utenze e canoni gas per circa € 205.000,00,
- acquisto DPI per circa € 51.000,00,
- noleggio automezzi, autocarri e altri mezzi di trasporto per circa € 287.000,00,
- acquisto di stampati e modulistica per circa € 85.000,00,
- acquisto di carburanti e lubrificanti per circa € 158.000,00,
- versamento all'erario IVA a debito su fatture attive e in scissione per circa € 976.000,00.

Si rileva che le economie da liquidabilità differita da reimputare alla competenza 2019, pari a € 199.132,83, riguardano principalmente spese per servizi di pulizia, circa € 124.000,00.

## **Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

### **Titolo 1 spese correnti:**

**Capitoli 301, 308 e 309:** Locazione di beni immobili, manutenzioni di immobili, impianti e attrezzature. L'importo impegnato pari a € 912.334,89 è inferiore, rispetto alla previsione assestata di € 2.220.441,07, di € 1.280.966,85 quali economie di spesa e di € 7.139,33 quali economie da liquidabilità differita.

La minore spesa è relativa alle spese di manutenzione immobili per circa € 1.192.000,00.

### **Titolo 2 spese in conto capitale:**

**Capitoli 2102, 2201 e 2202:** Acquisto di mobili e arredi per uffici e laboratori, manutenzioni straordinarie per beni immobili e acquisto beni immobili. L'importo impegnato è pari a € 1.713.946,48.

Si evidenziano le seguenti dinamiche:

**Capitolo 2102:** Acquisto di mobili e arredi per uffici e laboratori. La previsione assestata è pari ad € 402.040,04, di cui € 15.676,62 sono stati impegnati nel corso dell'esercizio e per € 386.363,42 è stata registrata un'economia di spesa.

Sono inoltre stati registrati, sul correlato capitolo fondo destinato a coprire le spese reimputate ad esercizi successivi, € 4.154.758,00 quali economie da liquidabilità differita.

**Capitolo 2201:** manutenzioni straordinarie per beni immobili. La previsione assestata è pari ad € 28.653.053,13, di cui € 1.698.269,86 sono stati impegnati nel corso dell'esercizio mentre per € 26.954.783,27 è stata registrata un'economia di spesa; di tale economia € 22.077.650,83 sono vincolati quale erogazione, da parte di Regione Lombardia, di risorse del Fondo Rotativo Regionale per l'Edilizia Sanitaria, trattandosi di somme destinate alla realizzazione delle sedi dell'Agenzia.

Sono inoltre stati registrati, sul correlato capitolo fondo destinato a coprire le spese reimputate ad esercizi successivi, € 28.947.910,58 quali economie da liquidabilità differita. Tali fondi sono destinati principalmente alle fasi A e B del progetto di ristrutturazione delle sedi dipartimentali per la copertura delle spese anni successivi.

**Capitolo 2202:** Acquisto beni immobili. La previsione assestata è pari ad € 450.000,00 e non sono stati registrati impegni di spesa nel corso dell'esercizio.

La somma è destinata all'acquisizione dell'immobile della ATS di Pavia ed è stata applicata al bilancio di previsione 2019 in fase di approvazione del bilancio per gli esercizi 2019-2021.

## **Programma 8 – Statistica e sistemi informativi**

### **Titolo 1 spese correnti**

**Capitoli 310 e 601:** Canoni di locazione per applicativi informatici gestionali, locazioni, manutenzione applicativi, servizi outsourcing infrastrutture I.T.. L'importo impegnato pari a € 2.581.283,37 è inferiore, rispetto alla previsione assestata di € 2.958.116,56, di € 345.826,19 quali economie di spesa e di € 31.007,00 quali economie da liquidabilità differita da reimputare alla competenza 2019.

## **Titolo 2 Spese in conto capitale**

**Capitoli 2103 e 2105:** Investimenti per Information Technology. L'importo impegnato pari a € 3.269.964,74 è inferiore, rispetto alla previsione assestata di € 4.332.949,67, di € 218.490,06 (in particolare circa € 76.311,35 per hardware e € 142178,71 per software) quali economie di spesa e di € 844.494,87 quali economie da liquidabilità differita da reimputare alla competenza 2019 per lo sviluppo dei servizi di personalizzazione e gestione del sistema integrato SAP.

### **Programma 10 – Risorse umane**

**Capitoli 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 214, 215, 216, 217, 218:** Spese per stipendi ed assegni fissi, oneri, accessori, missioni e trasferte, corsi di formazione, accertamenti sanitari, servizio mensa, espletamento concorsi per il personale Arpa e piano triennale di azioni positive per il Comitato Unico di Garanzia.

L'importo impegnato pari a € 9.717.799,56 è inferiore di € 589.918,31 rispetto alla previsione assestata pari ad € 10.307.717,87.

La minore spesa è relativa anche alle minori spese per buoni pasto per il personale dipendente per circa € 143.000,00 e per organizzazione di corsi di aggiornamento per circa € 71.000,00.

### **Programma 11 – Altri Servizi Generali**

**Capitoli 505, 508, 513, 514, 515 e 516:** Assicurazioni, spese legali e adesione a enti o associazioni. L'importo impegnato pari a € 484.718,46 è inferiore, rispetto alla previsione assestata pari ad € 555.372,29, di € 50.246,54 quali economie di spesa. Si sono registrate inoltre € 20.407,29 quali economie da liquidabilità differita da reimputare alla competenza 2018 per spese legali.

## **MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Risultano stanziare risorse per un totale di € 66.554.439,77 di cui € 51.855.803,98 impegnate ed € 45.092.973,50 pagate nell'esercizio. I residui passivi sono pari ad € 6.762.830,48. Le economie da liquidabilità differita da reimputare alla competenza 2019 ammontano ad € 3.744.081,73 e le economie di spesa ammontano pertanto ad € 10.954.554,06, di cui € 3.905.090,00 quali economie vincolate applicate al bilancio 2019.

### **Programma 1 – Difesa del suolo**

## **Titolo 1 spese correnti**

**Capitoli 316 e 705:** Manutenzione e prestazioni specialistiche per la rete di monitoraggio geologico.

L'importo impegnato pari a € 474.421,19 è inferiore, rispetto alla previsione assestata di € 1.183.412,01, di € 116.532,67 quali economie di spesa per spese per prestazioni specialistiche per la difesa del suolo. Sono inoltre presenti € 592.458,25 quali economie da liquidabilità differita registrate sui relativi capitoli fondo e destinate alla realizzazione del progetto "Armogeo" relativo alla riqualificazione, sviluppo e consolidamento della rete di monitoraggio geologico della Lombardia in attuazione della L.R. 5/2013 così come integrata con L.R. 24/2014, come da programmazione delle attività, in particolare circa € 301.000,00 destinate alla manutenzione e circa € 291.000,00 destinate alle prestazioni specialistiche.

## **Titolo 2 spese in conto capitale**

**Capitolo 2109:** Acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria per il monitoraggio del territorio. L'importo impegnato pari a € 62.671,40 è inferiore, rispetto alla previsione assestata di € 100.000,00, di € 37.328,60 quali economie di spesa.

**Capitolo 2112:** Acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria per la rete di monitoraggio geologico. L'importo impegnato pari a € 880.174,71 è inferiore, rispetto alla previsione assestata di € 1.845.611,73, di € 1.012.590,63 quali economie di spesa, di cui € 780.000,00 vincolate all'acquisto, per l'implementazione della rete esistente, di strumentazione per il monitoraggio geologico profondo della frana del Ruinon in Comune di Valfurva (SO).

Sono inoltre presenti € 606.813,03 quali economie da liquidabilità differita da reimputare alla competenza 2019 destinate alla realizzazione del progetto "Armogeo" come da programmazione delle attività.

## **Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

### **Titolo 1 spese correnti**

**Capitoli 714 e 804:** servizi specialistici per la tutela ambientale, educazione ambientale e comunicazione.

L'importo impegnato pari a € 146.883,58 è inferiore, rispetto alla previsione assestata di € 792.645,05, di € 645.761,47 quali economie di spesa, di cui circa € 217.000,00 per minori spese per educazione ambientale. La minore spesa per servizi specialistici per la tutela ambientale è relativa alla riprogrammazione sugli esercizi 2019/2020 di un progetto finanziato da Regione Lombardia per la mappatura delle coperture in cemento-amianto in Lombardia.

## **Programma 4 – Servizio idrico integrato**

### **Titolo 2 Spese in conto capitale**

**Capitolo 2111:** Acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria per il controllo degli scarichi. Si segnala che l'importo stanziato pari a € 30.000,00 non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio ed è stata registrata un'economia di spesa di pari importo.

## **Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

### **Titolo 1 Spese correnti**

**Capitolo 703:** Analisi di laboratorio e altre prestazioni specialistiche per la tutela delle acque. L'importo impegnato pari a € 75.400,86 è inferiore, rispetto alla previsione assestata di € 206.457,85, di € 131.056,99 quali economie di spesa.

### **Titolo 2 Spese in conto capitale**

**Capitolo 2108:** Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature per la rete di monitoraggio acque sotterranee.

L'importo impegnato pari a € 73.928,36 è inferiore, rispetto alla previsione assestata di € 379.869,08, di € 305.940,72. Sono inoltre registrate economie di spesa per € 61.997,92 quali economie da liquidabilità differita da reimputare alla competenza 2019.

## **Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

### **Titolo 1 Spese correnti**

**Capitoli 213, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 241, 243, 313, 314, 406, 413, 415, 416, 704, 711, 713, , 717, 718 e 719:** Spese per stipendi ed assegni fissi, oneri, accessori, missioni e trasferte per il personale Arpa, manutenzione attrezzature ed apparecchiature da laboratorio, manutenzione rete di monitoraggio qualità dell'aria, acquisto materiale di consumo, prestazioni specialistiche per la realizzazione di progetti per la qualità dell'aria, spese per la realizzazione del Progetto Life Prepair, spese per attività di controllo.

L'importo impegnato pari a € 49.766.368,91 è inferiore, rispetto alla previsione assestata di € 55.200.956,53, di € 4.995.020,35 quali economie di spesa e di € 439.567,27 quali economie da liquidabilità differita (principalmente circa € 302.000,00 per manutenzione attrezzature e apparecchiature da laboratorio e rete monitoraggio aria e circa € 137.000,00 per acquisto materiale da laboratorio).

Le economie di spesa sono principalmente relative ad economie vincolate per attività di controllo a seguito della procedura di estinzione dei reati ambientali ed ammontano a circa € 1.164.000,00; la differenza si riferisce principalmente a minori spese per stipendi ed assegni fissi, oneri, accessori per il personale a tempo determinato e indeterminato (circa € 2.493.000,00) e per acquisto materiale da laboratorio e manutenzione apparecchiature (circa € 1.110.000,00).

### **Titolo 2 Spese in conto capitale**

**Capitolo 2101, 2106 e 2110:** Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature tecnico scientifiche per i laboratori, acquisto attrezzature manutenzione straordinaria per la rete di monitoraggio della qualità dell'aria e per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

L'importo impegnato pari a € 375.954,97 è inferiore, rispetto alla previsione assestata di € 6.099.522,96, di € 3.680.322,73 quali economie di spesa e di € 2.043.245,26 quale economia a destinazione vincolata da reimputare alla competenza 2019.

La minore spesa è così costituita:

- acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature tecnico scientifiche per i laboratori circa € 1.854.000,00,
- acquisto attrezzature manutenzione straordinaria per la rete di monitoraggio della qualità dell'aria per circa € 1.351.000,00, di cui € 461.000,00 quali economie vincolate per l'acquisto delle attrezzature destinate alla manutenzione della rete di monitoraggio dell'aria,
- acquisto attrezzature manutenzione straordinaria per la riduzione e il controllo dell'inquinamento per circa € 475.000,00.

### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

Risultano stanziati risorse per un totale di € 5.044.559,70 di cui € 2.814.803,69 impegnate ed € 1.701.421,48 pagate nell'esercizio. I residui passivi sono pari ad € 1.113.382,21. Le economie da liquidabilità differita da reimputare alla competenza 2019 ammontano ad € 125.696,00 e le economie di spesa ammontano pertanto ad € 2.104.060,01, di cui € 1.500.000,00 quali economie vincolate applicate al bilancio 2019.

## **Programma 1 – Sistema di protezione civile**

### **Titolo 1 Spese correnti:**

**Capitoli 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 242, 315, 317, 706, 712 e 715:** Spese per stipendi ed assegni fissi, oneri, accessori, missioni e trasferte per il personale Arpa, manutenzione delle reti di monitoraggio idro-meteo-nivologico, canoni per frequenze radio, prestazioni specialistiche e lavoro flessibile, e trasferimento corrente per attività di protezione civile e prevenzione in ambito geofisico.

L'importo impegnato pari a € 2.609.890,42 è inferiore, rispetto alla previsione assestata di € 3.197.443,58, di € 545.517,16 quali economie di spesa e di € 42.036,00 quale economia a destinazione vincolata da reimputare alla competenza 2019.

La minore spesa è principalmente così costituita:

- spese per stipendi ed assegni fissi per il personale circa € 315.000,00,
- spese per la manutenzione per la rete di monitoraggio idro-meteo-nivologico circa € 81.000,00,
- spese per prestazioni specialistiche per il sistema di protezione civile circa € 142.000,00.

### **Titolo 2 Spese in conto capitale**

**Capitolo 2107:** Spese per attrezzature e manutenzione straordinaria per la rete di monitoraggio idro-meteo-nivologico.

L'importo impegnato pari a € 204.913,27 è inferiore, rispetto alla previsione assestata di € 1.847.116,12, di € 1.558.542,85, di cui € 1.500.000,00 quali economie a destinazione vincolata per l'acquisizione di un sistema fisso e mobile radar meteorologico in banda X, da integrare nella rete idrometeorologica regionale. Le economie da liquidabilità differita da reimputare alla competenza 2019 ammontano ad € 83.660,00.

## **MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

### **Programma 1 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

**Capitolo 716:** Applicazione art. 1 comma 8 L.R. di stabilita' 2017/2019.

L'importo impegnato e stanziato pari a € 4.000.000,00 è stato integralmente pagato nell'esercizio ai sensi delle disposizioni dell'art. 1 comma 8 L.R. di stabilita' 2017/2019 che prevede, per ciascun anno del triennio 2017/2019, il trasferimento da parte di ARPA a favore di Regione Lombardia della somma di € 4.000.000,00 nell'ottica della razionalizzazione e contenimento delle spese degli enti dipendenti di cui alla Sezione I, dell'allegato A1, della L.R. 30/2006.

## **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **Programma 1 – Fondi di riserva**

**Capitoli 901 e 902:** Fondi di riserva per spese obbligatorie per l'importo di € 60.000,00 e Fondi di riserva per spese impreviste pari ad € 15.000,00 non utilizzate nel corso dell'esercizio.



## **Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Capitolo 904: Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato stanziato nel bilancio di previsione per l'importo di € 1.062.615,12 in base all'andamento dell'accertato e delle riscossioni anni precedenti. Tale fondo è stato incrementato, a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017, mediante applicazione di una quota di avanzo, portandolo al valore di € 3.978.997,12; tale tipologia di spesa non è soggetta ad impegno di spesa e pertanto si registra un'economia di bilancio per l'importo suddetto.

In occasione della redazione del rendiconto è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento al rapporto ponderato tra incassato e residuo del quinquennio precedente; da tale rapporto è emersa la necessità di accantonare in detto fondo il valore minimo di € 3.730.101,36.

Al fine della determinazione del fondo è stata fatta la media semplice tra residui iniziali ed incassi, per le annualità 2013\_2017, del capitolo 20000 relativo agli introiti per prestazioni tariffate, calcolando in tal modo la percentuale d'incasso media del quinquennio di riferimento. Da tale percentuale è stata ricavata la percentuale di rischio sui crediti che è stata applicata integralmente all'importo dei residui attivi anni precedenti (FCDE € 2.561.033,30). La stessa percentuale è stata ridotta all'85% ed applicata ai residui anno 2018 derivanti dalla competenza (FCDE € 1.169.068,06).

Si rende necessario vincolare una quota del risultato di amministrazione pari ad € 3.730.101,36 al fine del rispetto delle indicazioni normative che prevedono che il fondo a bilancio sia sufficiente a coprire l'importo minimo del fondo (il cui calcolo è stabilito dalla normativa vigente (D.lgs 126/14).

## **MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO**

### **Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Capitolo 2301:** Rimborso di mutui e prestiti per l'importo di € 1.008.984,40 impegnati e pagati nel corso dell'esercizio.

## **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI**

### **Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro**

Gli impegni registrati nei Servizi conto terzi e partite di giro, che ammontano ad € 15.188.376,98 non hanno influenza economica e pareggiano con gli accertamenti assunti nelle entrate.

Risultano stanziati risorse per un totale di € 20.500.000,00 di cui € 18.135.541,22 impegnate ed € 17.819.635,11 pagate nell'esercizio. Le economie ammontano pertanto ad € 2.364.458,78 ed i residui passivi ad € 315.906,11. Le somme impegnate non hanno influenza economica e pareggiano con gli accertamenti assunti nelle spese.

## La gestione dei residui passivi

I residui passivi sono stati determinati in base alle risultanze del 31 dicembre 2018 con decreto del Direttore Generale n. 179 del 22 marzo 2018, che si allega alla presente relazione; gli stessi ammontano ad € 25.733.776,09, di cui € 11.859.911,55 relativi agli esercizi precedenti, e comprensivi di residui in partite di giro per € 8.925.835,77.

La **gestione dei residui passivi** può essere sintetizzata in questi termini:

Gestione residui (dal 2017 ed anni precedenti):

residui passivi iniziali	29.605.198,84
pagamenti in c/residui	13.417.946,55
cancellazioni di residui	4.327.340,74
Residui passivi finali	11.859.911,55

Si evidenzia che l'importo di € 11.859.911,55 è comprensivo, tra le poste delle partite di giro, dell'importo di € 8.935.980,86 relativo all'anticipazione erogata da Regione Lombardia per la gestione degli interventi di ristrutturazione presso le sedi territoriali.

Residui derivanti dalla gestione di competenza 2018:

impegni 2018	107.485.021,07
pagamenti c/competenza	93.611.156,53
residui finali	13.873.864,54

I residui passivi ammontano pertanto ad € 25.733.776,09. Da un confronto con il dato dei residui passivi del bilancio consuntivo 2017, ammontanti a € 29.605.198,84 emerge una significativa diminuzione del dato.

L'importo dei residui finali di competenza risulta prevalentemente motivato dalle dinamiche relative al pagamento delle competenze accessorie al personale, nonché dalle dinamiche contrattuali che prevedono tempi di liquidazione e pagamento che superano il termine dell'esercizio di riferimento.

L'analisi dei **residui passivi** evidenzia che le voci di spesa più rilevanti sono le seguenti:

### **MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

#### **Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato:**

Presenta un residuo per spese correnti pari a € 1.838.862,75, di cui € 35.053,66 relativi a residui anni precedenti.

Le tipologie di spesa per le quali sono stati mantenuti importi a residuo sono principalmente le seguenti: utenze (energia elettrica, acqua, gas), servizi di pulizia, servizio raccolta rifiuti, telefonia (fissa e mobile), carburanti, indumenti e dispositivi di protezione individuale, noleggio mezzi di trasporto, Ires e versamento Iva su fatture in scissione.

### **Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Presenta un residuo per spese correnti pari a € 332.665,72, di cui € 42.483,49 relativi a residui anni precedenti, principalmente per spese di manutenzioni di immobili.

Presenta un residuo per spese in conto capitale pari a € 1.076.102,00, di cui € 1.051.558,83 relativi a residui anni precedenti. Tale residuo è relativo all'acquisto di beni immobili per circa € 898.000,00 e per la differenza alla manutenzione straordinaria beni immobili.

### **Programma 8 – Statistica e sistemi informativi**

Presenta un residuo per spese correnti pari a € 631.937,00, di cui € 13.422,18 relativi a residui anni precedenti, principalmente per manutenzione applicativi, servizi outsourcing infrastrutture I.T.

Presenta un residuo per spese in conto capitale pari a € 1.650.011,00 di cui € 64.623,08 relativi a residui anni precedenti per investimenti per Information Technology.

### **Programma 10 – Risorse umane**

Presenta un residuo pari a € 1.543.417,18, di cui € 353.677,34 relativi a residui anni precedenti e ricomprende le spese per stipendi ed assegni fissi, oneri, accessori, missioni e trasferte, corsi di formazione, accertamenti sanitari e servizio mensa.

Tale importo trova motivazione nell'esigenza di finanziare le quote aggiuntive di produttività derivanti dagli accordi sulle RAR (risorse regionali aggiuntive) dell'esercizio di riferimento e dal saldo dei fondi contrattuali relativi all'esercizio 2018 che, in correlazione con la verifica del raggiungimento degli obiettivi, conduce all'attribuzione delle quote incentivanti di retribuzione del risultato solitamente nel mese di marzo dell'esercizio successivo. Sono inoltre state mantenute a residuo le quote necessarie alla copertura di quanto previsto dal rinnovo del contratto.

## **MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **Programma 1 – Difesa del suolo**

Presenta un residuo per spese correnti pari a € 262.137,66 di cui € 4.968,83 relativi a residui anni precedenti, principalmente per manutenzione della rete di monitoraggio geologico.

Presenta un residuo per spese in conto capitale pari a € 360.573,03 per acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria per la gestione della rete di monitoraggio geologico.

### **Programma 6 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Presenta un residuo per spese correnti pari a € 59.396,00, di cui € 10.552,33 relativi a residui anni precedenti, per spese per analisi di laboratorio e altre prestazioni specialistiche per la tutela delle acque.

Presenta un residuo per spese in conto capitale pari a € 123.669,45, di cui € 75.269,96 per acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria per la rete di monitoraggio acque.

## **Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Presenta un residuo per spese correnti pari a € 6.743.976,57, di cui € 1.086.895,61 relativi a residui anni precedenti, e ricomprende principalmente le seguenti tipologie di spesa:

- spese per stipendi ed assegni fissi, oneri, accessori, missioni e trasferte per circa € 4.858.000,00,
- spese per manutenzione attrezzature e apparecchiature da laboratorio per circa € 904.000,00,
- spese per manutenzione rete monitoraggio qualità dell'aria per circa € 306.000,00,
- spese per acquisto materiale da laboratorio per circa € 418.000,00,
- spese per acquisto di materiale vario di consumo per la qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento per circa € 210.000,00.

Presenta un residuo per spese in conto capitale pari a € 386.396,57, di cui € 91.057,31 relativi a residui anni precedenti. Per circa € 136.000,00 è relativo ad acquisto e manutenzione straordinaria delle attrezzature da laboratorio, per circa € 157.000,00 per acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria per la rete di monitoraggio dell'aria e per circa € 94.000,00 per acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

## **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

### **Programma 1 – Sistema di protezione civile**

Presenta un residuo per spese correnti pari a € 1.041.682,24, di cui € 80.022,57 relativi a residui anni precedenti, per stipendi ed assegni fissi, oneri, accessori, missioni e trasferte per circa € 412.000,00, relativi a prestazioni specialistiche per il sistema di protezione civile per circa € 119.000,00, relativi a spese per manutenzione per la rete di monitoraggio idro-meteorologico per circa € 327.000,00 e relativi al trasferimento corrente per attività di prevenzione e protezione civile per € 120.000,00.

Presenta un residuo per spese in conto capitale pari a € 165.438,01, di cui € 13.715,47 relativi a residui anni precedenti, per spese relative alla manutenzione della rete per il servizio meteorologico regionale.

## **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI**

### **Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro**

I servizi per conto terzi e partite di giro presentano un residuo complessivamente pari ad € 9.251.886,97 di cui € 8.921.674,47 relativi a residui anni precedenti ed inerenti all'anticipazione erogata da Regione Lombardia per la gestione degli interventi di ristrutturazione presso le sedi territoriali.

## Il risultato di amministrazione

Il bilancio consuntivo 2018 chiude con le seguenti risultanze:

	residui anni precedenti	competenza 2018	totale
Fondo di cassa iniziale al 1/1/2018			102.522.349,09
riscossioni	9.167.216,78	110.253.292,68	119.420.509,46
pagamenti	13.417.946,55	93.611.156,53	107.029.103,08
Fondo di cassa al finale al 31/12/2018			<b>114.913.755,47</b>
residui attivi	6.050.053,61	7.058.444,61	13.108.498,22
Residui passivi	11.859.911,55	13.873.864,54	25.733.776,09
totale riaccertamenti da re-imputare sull'esercizio 2018 parte corrente			1.331.747,97
totale riaccertamenti da re-imputare sull'esercizio 2018 parte capitale			36.742.879,66
<b>avanzo di amministrazione al 31/12/2018</b>			<b>64.213.849,97</b>
Avanzo vincolato corrente applicato sull'esercizio 2019			4.894.191,36
Avanzo vincolato in capitale applicato sull'esercizio 2019			25.268.650,83
<b>Saldo finanziario netto applicabile all'esercizio 2019</b>			<b>34.051.007,78</b>

L'esercizio 2018 chiude con un avanzo di amministrazione di circa € 64 milioni e, al netto delle quote vincolate, con un saldo finanziario netto applicabile all'esercizio successivo pari a € 34.051.007,78. L'esercizio precedente chiudeva con un saldo finanziario netto applicabile all'esercizio successivo pari a € 24.357.529,20.

Nel conto patrimoniale al 31 dicembre 2018 risulta un patrimonio pari a € 65.806.450,78 derivante, rispettivamente, dal valore del saldo attivo pari ad € 34.051.007,78, dall'importo attuale dei beni mobili che ammontano ad € 2.347.318,77 e a quello dei beni immobili che ammonta a € 29.408.124,23 e che tiene conto degli ammortamenti previsti dal codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è conseguito l'obiettivo economico relativo al rispetto del Patto di stabilità. Risultano infatti adempite le prescrizioni di cui alla DGR n. X/5447 del 25/07/2016 che stabilivano che il rispetto del patto di stabilità comportava il mantenimento dell'equilibrio a rendiconto della gestione corrente senza ricorso ad incrementi del contributo di funzionamento.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre provveduto alla pubblicazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del DPCM 22/9/2014, dell'indicatore trimestrale ed annuale di pagamento relativo agli acquisti di beni, servizi e forniture. Tale indicatore per l'anno 2018 è risultato essere pari a -5, in quanto tiene conto anche delle fatture pagate in anticipo rispetto alla data di scadenza.

Alla relazione viene allegata:

- tabella di raffronto finanziaria e patrimoniale relativa agli anni 2017 e 2018 (allegato a)
- tabella riepilogativa raccordo con Regione Lombardia e riconciliazione residui attivi e passivi (allegato b)
- saldo di tesoreria al 31/12/2018 (allegato c)
- Reiscrizioni economie vincolate (allegato d)
- determinazione delle minori entrate e delle economie di spesa, dei riaccertamenti dei residui attivi e determinazione residui attivi e passivi (allegato e)
- decreti di riaccertamenti art. 7 c. 3 (allegato f)
- Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 (allegato g)